

Dopo quello degli ingegneri

Ospedale «Vito Fazzi», ricorso degli architetti per il nuovo padiglione

**Guido Scoditti**

Il direttore generale della Asl. L'azienda realizzerà il nuovo padiglione del «Fazzi»

LECCE — Un'altra tegola si abbatte sul progetto commissionato dall'Asl di Lecce all'Università del Salento per il nuovo ospedale «Vito Fazzi». Il 18 marzo prossimo, infatti, dinanzi alla sezione leccese del Tar si discute il ricorso dell'Ordine degli architetti, che segue quelli già inoltrati e discussi dell'Ordine degli ingegneri, difeso dall'avvocato Pietro Quinto, dall'Oice - l'associazione delle Organizzazioni di ingegneria, architettura e consulenza tecnico economica - e da diversi altri soggetti, tra cui studi associati di ingegneria e liberi professionisti, difesi dall'avvocato Gianluigi Pellegrino. «Il motivo del nostro ricorso è semplice: la Asl non si è rivolta al mercato con dei bandi pubblici, così come prevede la legge - spiega il presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, Massimo Crusi -. Perciò, con l'avvocato Angelo Vantaggiato, abbiamo presentato due istanze, la prima riguarda la progettazione del "Fazzi", la seconda la richiesta di mappatura sismica dei plessi sanitari». Il Tar, con sentenza depositata il primo febbraio scorso, aveva dato ragione ai ricorrenti sancendo il principio fondamentale secondo cui nessuna norma di legge consente di individuare l'Università come soggetto del quale la Asl possa avvalersi direttamente. Inoltre, sempre secondo il giudice amministrativo, l'incarico affidato all'ateneo non ha nulla di esclusivo, tanto da far ritenere che possa essere espletato unicamente dall'Università. Ma, con una certa sorpresa degli avvocati della parte ricorrente, nel contempo il Tar ha fatto salva la progettazione elaborata dai professori universitari e consegnata alla Asl il giorno prima che fosse discussa l'istanza cautelare. Forte di questa formula, la Asl ha deciso di andare avanti per la sua strada anche per non perdere il finanziamento di 117 milioni di euro in gran parte erogato dal ministero della Salute. «Vedremo come andrà a finire questo nuovo ricorso, commenta il manager dell'Azienda sanitaria locale, Guido Scoditti.

Antonio Della Rocca

La notizia è sempre prima sul giornale
Omicidio Romano, De Salve condannato a 30 anni di carcere
È il momento del processo di un altro
Una scia di sangue lunga 27 anni
L'indagine più importante
L'inchiesta più importante

NUOVO DAILY
L'ENERGIA È AL TUO SERVIZIO
A SOLI 1,90 EURO AL GIORNO

INTECO **GRIST** **BEVAGLIV** **SAICAR**